

## Bollettino nazionale delle valanghe no. 46

di sabato, 29 gennaio 2005, 18:30

### *Marcato pericolo di valanghe in molte zone*

#### **Situazione generale**

Sabato il tempo è stato soleggiato con temperature rigide. A mezzogiorno le temperature a 2000 m si sono attestate intorno ai 18 gradi sotto zero. I venti moderati provenienti da Nord Est hanno determinato la formazione di piccoli accumuli freschi di neve soffiata in prossimità delle creste.

La grande quantità di neve fresca caduta, a seconda delle zone, nell'ultimo periodo di precipitazioni prosegue la fase di assestamento e di consolidamento. Pertanto, soprattutto sul versante nordalpino e nel Vallese, la struttura del manto nevoso tende al miglioramento. Nel Centro dei Grigioni e in Bassa Engadina, dove è presente la quantità di neve più ridotta, il manto nevoso denota la struttura più debole. Gli strati di neve fresca e quelli di neve trasportata dai venti sono depositati su una base di brina di profondità senza compattezza.

#### **Evoluzione a corto termine**

Domenica permangono condizioni di cielo sereno con temperature rigide. A mezzogiorno la temperatura a 2000 m si attesterà intorno ai 13 gradi sotto zero. Fin verso mezzogiorno i venti soffieranno moderati e verso sera forti provenienti da Nord Est. In prossimità delle creste si formeranno ulteriori accumuli di neve soffiata. Questi, in particolare nei passaggi dai punti poco innevati a quelli molto innevati, potranno subire facilmente distacco sotto forma di valanghe di lastroni.

#### **Previsione del pericolo di valanghe per domenica**

Versante nordalpino; Vallese, ad esclusione della regione meridionale del Sempione; Nord del Ticino; Grigioni, ad esclusione del Mesocco, Val Calanca e Poschiavo:

##### *Marcato pericolo di valanghe*

Sul versante nordalpino, nel Vallese, nella regione del San Gottardo e nel Nord del Ticino i punti particolarmente pericolosi si trovano sui pendii carichi di neve soffiata esposti da Sud Ovest a Nord fino a Sud Est al di sopra dei 1800 m circa.

Nelle restanti regioni interessate da questo grado di pericolo i punti particolarmente pericolosi si trovano sui pendii carichi di neve soffiata esposti in tutte le direzioni. In Engadina, in Val Bregaglia, sul Passo del Forno e in Valle di Münster ciò vale per le zone al di sopra dei 2000 m, nelle restanti regioni al di sopra dei 1800 m circa.

In tutte le regioni il distacco delle valanghe può essere provocato dalle singole persone. Risultano particolarmente critici gli accumuli freschi di neve soffiata e i passaggi dai punti poco innevati a quelli molto innevati.

Zona meridionale della regione del Sempione; Ticino centrale; Mesocco e Val Calanca; Poschiavo:

##### *Moderato pericolo di valanghe*

I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve soffiata esposti in tutte le direzioni al di sopra dei 1800 m circa. Gli accumuli freschi di neve soffiata dovrebbero essere evitati con un'oculata scelta dei tracciati.

Nel Sottoceneri l'innevamento è scarso. In questa zona il pericolo di valanghe è debole.

#### **Tendenza per lunedì e martedì**

Lunedì arrivo della nuvolosità proveniente da Nord Ovest. Martedì nevicherà sul versante nordalpino e ci sarà un leggero aumento del pericolo di valanghe.

**Informazioni supplementari:** 'Fax su richiesta' (Fr. 1.49 /min)  
0900 59 2020 Lista dei prodotti SLF  
0900 59 2025 Cartina altezza neve (in caso di cambiamento)  
0900 59 2026 Cartina neve fresca (giornalmente)

Informazioni sulla meteo in  
collaborazione con MeteoSvizzera

**Bollettino regionale** (Fr. 1.49 /min)  
0900 59 20 31 Svizzera Centrale  
0900 59 20 32 Vallese basso / VD  
0900 59 20 33 Alto Vallese  
0900 59 20 34 Nord e Centro dei Grigioni  
0900 59 20 35 Sud dei Grigioni  
0900 59 20 36 Oberland Bernese  
0900 59 20 37 Versante Nordalpino Orientale

**Notifiche:**  
Tel. gratuito: 0800 800 187  
Fax gratuito: 0800 800 188  
**Internet:** <http://www.slf.ch>  
**Email:** [lwp@slf.ch](mailto:lwp@slf.ch)  
**WAP:** [wap.slf.ch](http://wap.slf.ch)  
**Teletext:** pagina 782 (TSI)

# Vorhersage der Lawinengefahr für

Sonntag, 30. Januar 2005

